

ACCORDO COMIECO – COREPLA – RILEGNO: ISTRUZIONI PER L'USO

Abbiamo creato
una rete
per le imprese
e i loro imballaggi.

Un'opportunità in più per le imprese. I consorzi COMIECO, COREPLA e RILEGNO, in collaborazione con Conai, hanno creato una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio al riciclo senza oneri dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Le aziende potranno portare i loro imballaggi a fine vita nelle piattaforme presenti sul territorio nazionale.

Piattaforme: istruzioni per l'uso

Chi

Il sistema di Piattaforme provinciali e interprovinciali è un'opportunità offerta a tutte le imprese industriali, artigianali, commerciali e dei servizi, utilizzatrici di imballaggi, per poter conferire i propri rifiuti di imballaggio in plastica, carta e legno senza oneri di smaltimento/recupero.

Che cosa

Possano essere conferiti i rifiuti di imballaggi in plastica, carta e legno non assimilati ai rifiuti urbani o comunque non conferiti al servizio pubblico di raccolta (raccolti quindi su superfici private). I rifiuti di imballaggio devono essere conferiti separatamente per tipologia di materiale secondo le specifiche sottoindicate.

Specifiche in ingresso rifiuti di imballaggio in carta:

frazioni estranee non cellulosiche
max. 5% calcolato sul peso

Sono conferibili (CER 150101):

imballi in cartone e sacchi in cellulosa

Specifiche in ingresso rifiuti di imballaggio in plastica:

frazioni estranee non plastiche
max. 1% calcolato sul peso

frazioni estranee plastiche non da imballaggio
max. 9% calcolato sul peso

A titolo indicativo e non esaustivo, sono conferibili (CER 150102):

film, sacchi, tuniche, fusti,
contenitori per liquidi, cappucci, vaschette,
scatole, blocchi, chips da imballaggio.

Specifiche in ingresso rifiuti di imballaggio in legno:

frazioni estranee in legno non da imballaggio
max. 1% calcolato sul peso

Sono conferibili (CER 150103):

cassette per prodotti ortofrutticoli,
pallets (banicali), bobine per cavi (smontate),
casce e gabbie in genere
(smontate e con ingombro max. 0,5 mc cad.)

Non sono in alcun caso conferibili:

- imballaggi classificabili come rifiuti pericolosi o che abbiano contenuto sostanze comprese tra i rifiuti pericolosi
- imballaggi per fitofarmaci
- imballaggi classificabili come rifiuti ospedalieri o che abbiano contenuto sostanze comprese tra i rifiuti ospedalieri
- imballaggi di prodotti ittici o comunque contaminati da residui alimentari putrescibili.

Come

La Piattaforma deve ricevere i rifiuti di imballaggio conferiti, separatamente per tipologia di materiale secondo quanto sopra descritto, senza chiedere alcun compenso.

La Piattaforma non è comunque autorizzata a richiedere al conferente alcun corrispettivo per lavorazioni successive all'ingresso per rifiuti di imballaggio conferiti a specifica. Restano a carico dell'utilizzatore di imballaggi/conferente i costi per la raccolta/trasporto alla Piattaforma e per altri servizi a monte della Piattaforma nonché i costi di separazione di materiale eterogeneo.

Il gestore della Piattaforma verifica la conformità dei conferimenti alle specifiche d'ingresso ed è autorizzato a respingere i carichi fuori specifica.

Il conferimento dei rifiuti alle Piattaforme deve essere accompagnato dal Formulario di Identificazione Rifiuto (ad eccezione dei casi previsti dalla norma ove il produttore del rifiuto provveda in proprio al trasporto e il conferimento non superi i 30 Kg giornalieri) e, in ogni caso, deve essere chiaramente identificabile (anche utilizzando lo spazio "annotazioni" del Formulario) la denominazione del primo produttore del rifiuto (cioè dell'azienda che ha deciso di disfarsi dell'imballaggio trasformandolo in rifiuto).

Dove e quando

Indirizzi e orari di apertura della Piattaforma provinciale sono indicati nei siti Internet dei Consorzi e comunicati alle Associazioni imprenditoriali presenti sul territorio.

Piattaforme di conferimento: un'opportunità per le imprese

Il D.Lgs. 22/97, all'art. 38, prevede tra l'altro che le Imprese produttrici di imballaggi organizzino luoghi di raccolta da concordare con le Imprese utilizzatrici, ove queste ultime possano conferire i rifiuti di imballaggio secondari e terziari prodotti dagli utilizzatori degli stessi e non conferiti al servizio pubblico di raccolta. Il Decreto prevede inoltre nello stesso articolo che Produttori e Utilizzatori si facciano carico dei costi del sistema di gestione dei rifiuti nel suo complesso e, in particolare, di quelli per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari.

In pratica, mentre per i rifiuti di imballaggi primari è previsto che, attraverso accordi-quadro nazionali, Produttori e Utilizzatori di imballaggi assicurino la copertura dei costi della raccolta differenziata che viene svolta in regime di privativa dai Comuni, per quelli di imballaggi secondari e terziari la gestione dell'intero ciclo resta di competenza del Sistema delle Imprese.

Operativamente, pertanto, si è ritenuto che gli Utilizzatori di imballaggi si facciano carico dei costi di raccolta/trasporto, mentre i Produttori di quelli di ricevimento e valorizzazione presso Piattaforme individuate sul territorio oltre a quelli di riciclo e recupero.

Poiché tuttavia in Italia il mercato del recupero e del riciclo di frazioni valorizzabili di rifiuto è una realtà imprenditoriale e industriale consolidata, nel progettare il sistema si è tenuto in primo luogo conto della necessità di non andare a pregiudicare ciò che già il mercato fa da solo egregiamente, evitando quindi distorsioni e rischi di creazione di indebiti monopoli.

È in questo quadro di riferimento che COMIECO, COREPLA e RILEGNO hanno individuato sul territorio nazionale delle Piattaforme in grado di ricevere gratuitamente, seppure alle condizioni e con le modalità indicate in questo pieghevole, i rifiuti di imballaggio provenienti dalle Imprese industriali, commerciali, artigianali e dei servizi, al di fuori del servizio pubblico di raccolta.

Si tratta di una rete impiantistica che si avvale di operatori specializzati e qualificati già presenti sul territorio e che gradualmente andrà estendendosi, avendo come riferimento principale l'ambito provinciale che anche la legge considera ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti.

È ovviamente preoccupazione primaria di COMIECO, COREPLA e RILEGNO mirare ad un sistema quanto più integrato, assicurando per quanto possibile l'opportunità di conferire presso il medesimo impianto, i rifiuti di imballaggio in plastica, carta e legno.

L'opportunità definita da Comieco, Corepla e Rilegno desidera essere un'ulteriore possibilità offerta alle Imprese e si affianca a eventuali altri sistemi. Qualora infatti consolidati sistemi di gestione economicamente e ambientalmente virtuosi del proprio rifiuto di imballaggio siano già operativi, possono infatti proseguire senza alcun obbligo di adesione.

In alternativa le imprese possono avvalersi di quanto proposto da COMIECO, COREPLA e RILEGNO.